

Fai lo screening. Proteggi la tua salute Informazioni in 12 lingue



Il Servizio Sanitario si prende cura di te: promozione degli screening oncologici in 12 lingue

Il Servizio sanitario “si prende cura di te” perché si preoccupa di trasmettere le informazioni anche “nella tua lingua” e con modalità culturali pertinenti, “vicine alla tua cultura” di origine.

L'esecuzione di programmi di screening richiede un'organizzazione ben regolata ed efficiente, condotta grazie alla collaborazione di professionisti di diversi settori, tra cui i MMG che devono informare attivamente le persone ed essere anche punto di riferimento nel counseling per le persone risultate positive al test.

Un programma di screening organizzato è un processo complesso, che agisce su una popolazione asintomatica invitata attivamente a sottoporsi al test, dunque la qualità comunicativa deve essere valutata attentamente tanto quanto la qualità tecnica e organizzativa.

L'informazione e la comunicazione alla popolazione rivestono un ruolo chiave e devono essere in grado di raggiungere tutta la popolazione: più è chiara, univoca e continua, maggiore sarà la sua efficacia.

La popolazione immigrata e i gruppi vulnerabili e, comunque con livelli socioculturali più bassi, sono svantaggiati nell'accesso ai servizi e sono meno informati, con conseguenti ricadute negative sull'adesione agli screening e sul loro stato di salute.

Va sottolineato che la popolazione immigrata rappresenta una percentuale rilevante della popolazione target degli screening oncologici (mediamente in Italia l'11% per lo screening della cervice uterina, il 7% per lo screening della mammella, il 5% per lo screening del colon retto) e lo "svantaggio nella salute" si evince dal maggior rischio che gli immigrati hanno di sviluppare i tumori oggetto degli screening.

Tra i fattori che ostacolano l'adesione ai programmi di screening si annoverano:

- difficoltà a stimare la popolazione target immigrata e a raggiungerla con la tradizionale lettera di invito, in quanto una parte degli aventi diritto non fa la scelta del MMG, presenta una maggiore mobilità sul territorio e alcuni, non regolarmente residenti, non risultano *visibili*;
- anche quando la popolazione immigrata è raggiunta dagli inviti è frequente una scarsa conoscenza della lingua italiana e/o l'incapacità di comprendere una terminologia medica;
- difficoltà nel comprendere individualmente il concetto di prevenzione e le modalità con le quali di svolgono i test;
- in molti paesi del mondo non esistono programmi di offerta di screening;
- resistenze di tipo culturale;
- difficoltà oggettive a raggiungere fisicamente e in certi orari i servizi presso cui fare lo screening;
- la mancanza/carenza nei servizi sanitari della mediazione interculturale;
- scarsità e frammentarietà di adeguati materiali informativi multilingue.

Proprio per colmare questo deficit informativo, l'Osservatorio regionale sulle Diseguaglianze nella salute della Regione Marche ha proposto e completato la realizzazione di un progetto nazionale dal titolo "Il Servizio sanitario si prende cura di te".

Il Progetto, finanziato dall'INMP e di cui la Regione Marche è capofila, è stato realizzato in partenariato con:

- Regione Liguria (A.Li.Sa - Agenzia Ligure Sanitaria)
- AUSL di Reggio Emilia (Programma Governo Clinico, Staff Ricerca e Innovazione)
- Regione Campania (Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale)
- Associazione Senza Confini di Ancona¹

Il Progetto intende promuovere i programmi organizzati di screening oncologici presso tutta la popolazione e in particolare presso la popolazione immigrata e vulnerabile, attraverso informazioni in italiano e nelle lingue degli immigrati presenti nella nostra regione (**11 lingue: albanese, rumeno, arabo, spagnolo, cinese, inglese, francese, ucraino, hindi, urdu, bengalese**), costruite con una *metodologia interculturale*, che utilizza un linguaggio *semplice ed empatico*.

Si tratta di una azione rilevante, che vuole sottolineare l'impegno del SSR Marche nella prevenzione dei tumori, con una attenzione a **tutta** la popolazione. Le informazioni sono divulgate attraverso materiali cartacei e **strumenti del tutto innovativi** quali una APP plurilingue.

¹ Associazione Senza Confini – Ancona: è un'associazione di volontariato che da più di 20 anni si occupa del diritto, della tutela e della promozione della salute degli immigrati in Italia. Fornisce, tramite mediatori di lingua madre un servizio di mediazione interculturale in ambito socio-sanitario, centri di accoglienza migranti, servizi di base.

I prodotti del progetto sono:

1. creazione e pubblicazione on line di mappe (statiche e dinamiche) per la conoscenza del numero di immigrati presenti sul territorio di riferimento, per sesso e cittadinanza, messe a disposizione degli operatori dei servizi sanitari e non solo;
2. materiali interculturali informativi sugli screening oncologici in 11 lingue oltre all'italiano quali:
 - **materiali “tradizionali”** (brochures, locandina); essi contengono anche il QR Code della APP
 - scheda informativa per la **ricerca del sangue occulto nelle feci** (che contiene alcune illustrazioni e semplici istruzioni per la raccolta del campione di feci)
 - **una APP “Il Servizio sanitario si prende cura di te”**
 - **uno spot video “Il Servizio sanitario si prende cura di te”**

Tutti i materiali informativi sono stati prodotti da un gruppo di lavoro regionale multidisciplinare², portatore di saperi (tecnico-scientifici e socio-culturali) e punti di vista diversi, con un approccio metodologico basato sulla *pratica della competenza culturale*³ e dell'empowerment (del singolo e della comunità).

La composizione del gruppo di progetto e l'impiego di un metodo partecipativo hanno garantito un approccio *interculturale* alle questioni inerenti gli screening oncologici, utilizzando a pieno il prezioso contributo delle/dei mediatrici/mediatori interculturali di lingua madre.

Sono stati inoltre realizzati:

- percorsi di formazione – azione integrati rivolti a operatori dei servizi presso cui si effettuano gli screening, soggetti e istituzioni, sanitari e non, con cui più frequentemente immigrati e gruppi vulnerabili entrano in contatto al fine di favorire l'uso appropriato dei “prodotti” del progetto”, migliorare la competenza “interculturale” e potenziare l'offerta attiva;
- azioni dirette, di sensibilizzazione e informazione della popolazione immigrata e vulnerabile presente nel territorio regionale.

² Osservatorio sulle Diseguaglianze nella salute, 10 operatori sanitari tra cui responsabili e operatori delle segreterie screening, operatori dei servizi presso cui si effettuano gli screening, 28 mediatori interculturali di lingua madre di 18 differenti nazionalità ed esperti di traduzioni interculturali dell'Associazione Senza Confini, grafico e operatore cinematografico.

³ Si fa riferimento alla definizione di “competenza culturale” elaborata dalla rete WHO-MFH “... la capacità di fornire servizi efficaci che prendano in considerazione le peculiarità individuali legate al genere, alla sessualità, alle diverse abilità, all'età, alle convinzioni culturali, religiose e spirituali”.

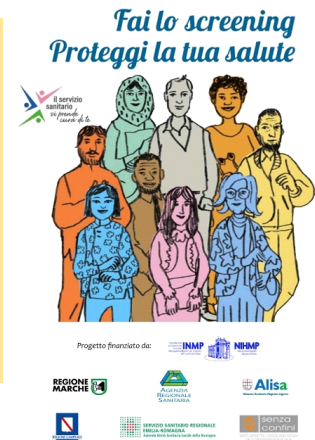
Caratteristiche della APP 12 lingue

Per i dispositivi **Android** il nome della App è:
Il servizio sanitario si prende cura di te

Per i dispositivi **iOS** il nome è:
SSRXTE – Screening

Tramite QRCode:

- Testi «interculturali»
- Non è necessaria la registrazione
- E' gratuita
- E' intuitiva, «ti guida», è di facile consultazione
- Fornisce informazioni generali, specifiche e approfondimenti «se vuoi saperne di più» sui tre screening oncologici
- Dove si possono fare (mappa interattiva con visualizzazione del nome della struttura e la possibilità di attivare la navigazione verso la struttura), indirizzi e numeri di telefono interattivi dei servizi a cui rivolgersi per le informazioni
- E' possibile inserire news, eventi, link, spot video ecc



Spot video “Il Servizio sanitario si prende cura di te”

Il video integrale può essere visto seguendo questo link:

<https://www.youtube.com/watch?v=U1uKiWOsFh0>

Anche i video sono fruibili sottotitolati nelle 11 lingue del Progetto e visibili qui:

https://www.youtube.com/channel/UCMicrWyLZcH_A71dWSp6FDg



Raccomandazioni per l'utilizzo dei materiali informativi

I materiali informativi del Progetto "Il Servizio sanitario si prende cura di te" sono utili:

- per TUTTA LA POPOLAZIONE: infatti sono stati ideati per raggiungere direttamente e facilmente tutta la popolazione, italiana ed immigrata, in quanto oggi tutti posseggono uno smartphone e molti consultano i social media;
- per gli OPERATORI dei SERVIZI SANITARI: che, nell'incontro con l'utenza straniera, possono avere strumenti informativi originali e nuovi che consentono di trasmettere un messaggio certo e scientificamente corretto, nella lingua di origine e, in qualche modo, anche di "fidelizzare" le persone.

I materiali informativi, pur non esaustivi rispetto ai bisogni di informazione e non sostitutivi della relazione clinica tra operatore sanitario italiano e persona immigrata, intendono facilitarla, offrendo un aiuto agli operatori sanitari e fornendo alla popolazione straniera l'opportunità di ascoltare le informazioni nella propria lingua;

- per OPERATORI NON SANITARI in occasione di incontri rivolti agli immigrati organizzati da Comuni, enti, associazioni di volontariato e di immigrati presenti sul territorio.

Tutti i prodotti del Progetto e i materiali informativi sono disponibili nel sito dell'Osservatorio sulle Diseguaglianze nella salute / ARS Marche (a cui possono essere anche richiesti direttamente)

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/ODS/II-Sistema-Sanitario-si-prende-cura-di-te>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/-Prevenzione-e-Promozione-della-Salute/Screening-oncologici#Promozione-Screening>

Per informazioni, istruzioni sulla APP ed avere i materiali cartacei e lo spot video rivolgersi a:

Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute / ARS Marche

Via G. da Fabriano n. 3 - 60125 Ancona Italia

Tel +39 0718064103

disequaglianze@regione.marche.it (dottoressa Patrizia Carletti)

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/ODS>

Osservatorio sulle Diseguaglianze nella Salute / ARS Marche

Via G. da Fabriano n. 3 - 60125 Ancona Italia

Tel +39 0718064103 Fax +39 0718064056

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/ODS>